



AMBITO
SOCIALE TERRITORIALE XX



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Comune di Porto Sant'Elpidio

COMUNICAZIONE RELATIVA ALLE STRUTTURE E AI SERVIZI SOCIALI A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE EX L.R. n. 20/2002 ATTUALE n. 21 del 30/09/2016

L'Ambito Territoriale Sociale XX – Comune capofila di Porto Sant'Elpidio, conformemente a quanto recentemente approvato dalla Giunta Regionale per il rilascio delle autorizzazioni e la disciplina delle relative procedure in riferimento alle Strutture Sanitarie, Socio-Sanitarie e Sociali, precisa quanto segue.

La **L.R. 20/2002**, la quale disciplinava i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento delle strutture e dei servizi a ciclo diurno e residenziale, è stata sostituita dalla **L.R. 30 Settembre 2016, n. 21** e relativo **R.R. n. 1 del 01/02/2018**. La normativa descrive le nuove modalità di richiesta e rilascio di autorizzazione, delineando i nuovi requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e la disciplina dei procedimenti. Nello specifico, relativamente alle Strutture Sociali:

1. **Con DGR n. 940 del 20/07/2020**, sono state delineate le nuove tipologie di strutture, i nuovi requisiti minimi previsti per l'autorizzazione e le procedure da rispettare nel periodo transitorio;
2. **Con Decreto n. 250 del 29/07/2020** è stata approvata la modulistica provvisoria per la presentazione delle istanze;
3. **Con DGR n. 1692 del 31/12/2020** è stato deliberato il **termine per la presentazione delle dichiarazioni di adeguamento**. La norma riguarda infatti anche le Strutture Sociali già autorizzate, che dovranno seguire la procedura per l'adeguamento dei nuovi requisiti.

I nuovi atti legislativi e regolamentari possono essere facilmente consultabili all'interno del sito della Regione Marche, al link:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#2184_Normativa-Regionale

Area 1 – Servizi Sociali, alla persona e alla comunità
Servizi Sociali d'Ambito

Via Umberto I 485 – c.a.p. 63821 – Tel.:0734908308 – Fax: 0734908309 – P.I. 00357220441 – C.F. 81003650447

www.elpinet.it [mail: psociali@elpinet.it](mailto:psociali@elpinet.it)

ISTRUZIONI PER L'INVIO DELLE PRATICHE

Accedere al portale <https://impresainungiorno.gov.it/> e per la compilazione della nuova pratica seguire i seguenti iter:

1. **Scelta del Settore:** Sanità, Assistenza Sociale, Istruzione (Ateco da 85 a 88) – Strutture Sociali;
2. **Scelta dell'operazione:** Avvio, Gestione, Cessazione dell'attività;
3. **Scelta del modello:**
 - Per Autorizzazione alla Realizzazione: Domanda di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociali;
 - Per Autorizzazione all'Esercizio: Domanda di autorizzazione all'esercizio di strutture sociali;
 - Per Adeguamento di strutture già autorizzate ai nuovi requisiti: Adeguamento delle strutture sociali ai requisiti di cui alla DGR 940/2020.

N.B.: Alla pratica predisposta sul portale impresainungiorno.gov.it **accertarsi di allegare sempre tutti gli allegati richiesti dalla nuova modulistica regionale**, anche se non riportati obbligatoriamente nel modello presente in piattaforma. Per maggiori informazioni sugli allegati da inserire per ogni istanza consultare la modulistica regionale al link: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#18477_Modulistica-Autorizzazioni

1. PROCEDURA PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIALI GIÀ AUTORIZZATE ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA DELIBERAZIONE N. 940 DEL 20 LUGLIO 2020

I soggetti pubblici o privati già in possesso di autorizzazione all'esercizio prima dell'entrata in vigore della nuova deliberazione, ai sensi della previgente normativa regionale (LR 20/2002 e s.m.i. e RR 1/2004 e s.m.i.), sono tenuti, **entro 180 giorni dallo scadere dello Stato di Emergenza Sanitaria da Covid-19**, a pena di decadenza, a comunicare ai competenti Uffici Comunali (SUAP), come da istruzioni sopra indicate, **l'avvenuto adeguamento della struttura ai nuovi requisiti**, riportati nell'Allegato A della DGR n. 940 del 20 luglio 2020. L'autocertificazione deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo predisposto dal portale *impresainungiorno*, insieme ai seguenti allegati:

- apposita relazione descrittiva delle opere di adeguamento apportate, corredata di planimetria quotata con l'indicazione della superficie e dell'uso di ogni singolo vano, nonché delle planimetrie degli spazi esterni e delle pertinenze connesse alla struttura per la specifica attività. Tale documentazione è datata e sottoscritta da tecnico abilitato e dal sottoscritto richiedente;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000) datata e sottoscritta da tecnico abilitato attestante che la struttura di cui trattasi rispetta la vigente normativa in materia di urbanistica, edilizia, antisismica, prevenzione incendi, igiene e sicurezza;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000), datata e sottoscritta dal soggetto richiedente, attestante la dotazione del personale in servizio nella struttura a regime, con l'indicazione del numero delle ore settimanali di servizio previste e delle relative qualifiche professionali.

Il Comune competente al rilascio dell'autorizzazione, avvalendosi della Commissione Tecnico Consultiva dell'ATS XX, emette, **entro 365 giorni** dalla presentazione dell'autocertificazione di cui sopra, il provvedimento espresso di rilascio o di diniego della nuova autorizzazione. Sino al rilascio del provvedimento espresso di rilascio o di diniego della nuova autorizzazione, l'attività può essere esercitata senza soluzione di continuità sulla base dell'autorizzazione già rilasciata.

2. PROCEDURA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVE STRUTTURE SOCIALI

I soggetti pubblici e privati che intendono realizzare, ampliare, trasformare o trasferire una Struttura Sociale, devono inviare ai competenti Uffici Comunali (SUAP), come da istruzioni sopra indicate, oltre alla richiesta di rilascio del titolo abilitativo edilizio necessario, la **Domanda di Autorizzazione alla Realizzazione**, compilando l'apposito modulo predisposto all'interno del portale *impresainungiorno*, **allegando** una Relazione descrittiva delle principali caratteristiche della struttura.

Gli Uffici Comunali (SUAP) trasmettono **entro dieci giorni** dal ricevimento, copia della domanda di autorizzazione alla struttura organizzativa Regionale competente per la verifica di compatibilità e di congruità del progetto, sentita l'ARS.

L'autorizzazione viene rilasciata dal Comune (SUAP), previa acquisizione della verifica di compatibilità. Questa decade se **entro ventiquattro mesi** dal rilascio non viene presentata la relativa domanda di autorizzazione all'esercizio, fatta salva la possibilità da parte della Regione di concedere proroghe per situazioni di particolare difficoltà di realizzazione.

3. PROCEDURA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI NUOVE STRUTTURE SOCIALI

I soggetti pubblici e privati che intendono esercitare l'attività presso Strutture Sociali per le quali sia stata rilasciata l'autorizzazione alla Realizzazione, terminati i lavori e comunque prima dell'utilizzo delle strutture medesime, devono presentare agli Uffici del Comune competente (SUAP), come da istruzioni sopra indicate, la **Domanda per il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio**, compilando l'apposito modulo predisposto all'interno del portale *impresainungiorno*.

Assicurarsi di inserire, all'interno della Sezione Allegati, tutta la documentazione prevista nella modulistica regionale, anche se non esplicitamente richiesta nella piattaforma, al fine di velocizzare il processo di valutazione per il rilascio dell'Autorizzazione. **Gli allegati da inserire comprendono:**

- Apposita relazione descrittiva delle principali caratteristiche strutturali, corredata di planimetria quotata con l'indicazione della superficie e dell'uso di ogni singolo vano, nonché delle planimetrie degli spazi esterni e delle pertinenze connesse alla struttura per la specifica attività. Tale documentazione è datata e sottoscritta da tecnico abilitato e dal sottoscritto richiedente;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000) datata e sottoscritta da tecnico abilitato attestante che la struttura di cui trattasi rispetta la vigente normativa in materia di urbanistica, edilizia, antisismica, prevenzione incendi, igiene e sicurezza;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000), datata e sottoscritta dal soggetto richiedente, attestante la dotazione del personale in servizio nella struttura a regime, con l'indicazione del numero delle ore settimanali di servizio previste e delle relative qualifiche professionali.
- Tabelle dietetiche (ove venga effettuata la somministrazione dei pasti);
- Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto (solo quando il richiedente è una persona giuridica);
- Moduli aggiuntivi per dichiarazione possesso requisiti morali soggettivi e privacy (da utilizzarsi da parte di tutti i soggetti individuati dall'articolo 85 del decreto legislativo 159/2011, qualora la domanda venga presentata da società, associazioni ed organismi collettivi, ecc);
- Carta dei Servizi con descrizione approfondita dell'organizzazione e della gestione del servizio, sulla base dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;



AMBITO
SOCIALE TERRITORIALE XX



Unione europea
Fondo sociale europeo



Comune di Porto Sant'Elpidio

- Manuale HACCP, quale sistema di autocontrollo igienico per prevenire i pericoli di contaminazione alimentare, se già in possesso;
- Attestati titolo di studio e Curriculum Vitae del Responsabile della Struttura.

Il Comune, accertata la regolarità della domanda, per la verifica del rispetto dei requisiti minimi si avvale di apposita **Commissione Tecnico-Consultiva dell'ATS XX**. La Commissione è nominata per un quinquennio dal Comune capofila, è presieduta dal Coordinatore d'Ambito ed è composta da esperti in materia di edilizia, impiantistica, organizzazione e gestione di strutture sociali, designati dal Comitato dei Sindaci dell'ambito medesimo, nonché da un medico del dipartimento di prevenzione designato dall'ASUR. La Commissione esamina la domanda e, dopo aver provveduto alla verifica dei requisiti strutturali ed organizzativi, esprime il proprio parere entro i termini stabiliti dalla norma e lo trasmette al Comune (SUAP) per il rilascio del provvedimento finale.

Sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale XX (www.ambito20.it) è possibile scaricare la documentazione utile ai fini della domanda di adeguamento o autorizzazione delle Strutture Sociali disciplinate dalla L.R. 21/2016.

La normativa di riferimento può essere inoltre facilmente consultabile sul sito della Regione Marche al link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali>

Per ulteriori chiarimenti si invita a contattare l'Ambito XX di Porto Sant'Elpidio, telefonando al numero 0734-908335 o inviando una mail all'indirizzo ambito20@elpinet.it

Area 1 – Servizi Sociali, alla persona e alla comunità
Servizi Sociali d'Ambito

Via Umberto I 485 – c.a.p. 63821 – Tel.:0734908308 – Fax: 0734908309 – P.I. 00357220441 – C.F. 81003650447
www.elpinet.it mail: psociali@elpinet.it